

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 135/24

Del. 28/03/2024

Oggetto:

Presa d'atto dell' "Accordo per l'approvazione del Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri" ed approvazione del relativo Regolamento.

Proposta di deliberazione n.	124/24
Data Proposta di deliberazione	19/03/2024
Struttura	AMM_PER UNITÀ OPERATIVA RISORSE UMANE E AFFARI LEGALI
L'Estensore	SACCARES SERENA
Il Responsabile del procedimento	NICITA PAOLO
Responsabile della Struttura	NICITA PAOLO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: NICITA PAOLO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Responsabile della U.O.C. Risorse Umane e Affari Legali
Dott. Paolo Nicita

OGGETTO: Presa d'atto dell' *"Accordo per l'approvazione del Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri"* ed approvazione del relativo Regolamento.

PREMESSO CHE

- la Direzione Aziendale, di concerto con le rappresentanze delle OO.SS. della Dirigenza e del Comparto e con la RSU del Comparto, ha manifestato l'intendimento di voler disciplinare le modalità organizzative del servizio in oggetto mediante l'adozione di un *"Regolamento per la pronta disponibilità"*;
- per le finalità di cui sopra sono stati individuati gli strumenti normativi di seguito elencati:
 - art. 44 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 che reca la disciplina di carattere generale per la predisposizione da parte delle Aziende del servizio di pronta disponibilità consistente nella *"immediata reperibilità del dipendente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere la struttura nel tempo previsto"* dalla norma citata;
 - art. 30 del CCNL relativo al personale della Dirigenza dell'Area Sanità – triennio 2019/2021 che reca la disciplina di carattere generale per la predisposizione da parte delle Aziende del servizio di pronta disponibilità consistente nella *"immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere lo stabilimento nel tempo stabilito nell'ambito del piano annuale adottato, all'inizio di ogni anno, dall'Azienda o Ente per affrontare le situazioni di emergenza in relazione alla dotazione organica ed agli aspetti organizzativi delle strutture."*;

PRESO ATTO CHE

- nell'incontro tenutosi il giorno 8 febbraio 2024 le parti hanno convenuto di definire nel dettaglio le modalità di applicazione delle norme contrattuali delle due aree volte a regolamentare l'istituto della pronta disponibilità, mediante l'accordo oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO

- di prendere atto dell'“*Accordo per l'approvazione del Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri*” allegato che costituisce parte integrante della presente delibera;
- di approvare il “*Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri*” contenuto nel suddetto accordo ed allegato al presente atto deliberativo del quale costituisce parte integrante.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. di prendere atto dell'incontro tenutosi il giorno 8 febbraio 2024 tra la Direzione Aziendale, le rappresentanze delle OO.SS. della Dirigenza e del Comparto e con la RSU del Comparto, per definire nel dettaglio le modalità di applicazione delle norme contrattuali dell'Area Sanità e del Comparto Sanità, volte a regolamentare l'istituto della pronta disponibilità;
2. di prendere atto dell'“*Accordo per l'approvazione del Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri*” allegato che costituisce parte integrante della presente delibera;
3. di approvare il “*Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri*” contenuto nel suddetto accordo ed allegato al presente atto deliberativo del quale costituisce parte integrante.

Il Responsabile
Dott. Paolo Nicita

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della U.O.C. Risorse Umane e Affari Legali avente ad oggetto: “Preso d’atto dell’*“Accordo per l’approvazione del Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri”* ed approvazione del relativo Regolamento,”

SENTITI il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

1. di prendere atto dell’incontro tenutosi il giorno 8 febbraio 2024 tra la Direzione Aziendale, le rappresentanze delle OO.SS. della Dirigenza e del Comparto e con la RSU del Comparto, per definire nel dettaglio le modalità di applicazione delle norme contrattuali dell’Area Sanità e del Comparto Sanità, volte a regolamentare l’istituto della pronta disponibilità;
2. di prendere atto dell’*“Accordo per l’approvazione del Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri”* allegato che costituisce parte integrante della presente delibera;
3. di approvare il *“Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri”* contenuto nel suddetto accordo ed allegato al presente atto deliberativo del quale costituisce parte integrante.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana - M. Aleandri**

**ACCORDO PER L'APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA
DISPONIBILITA' "**

L'anno 2024 il giorno 8 febbraio alle ore 12.30 presso i locali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri, la Direzione Aziendale si è riunita con la RSU Aziendale, i rappresentanti aziendali delle Sigle Sindacali Confederali e i rappresentanti territoriali delle Sigle Sindacali Confederali per la stipula del "Regolamento del servizio di pronta disponibilità" nella seguente costituzione:

PER LA PARTE PUBBLICA:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DR. STEFANO PALOMBA

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. GIOVANNI BRAJON

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. MANUEL FESTUCCIA

PER LA PARTE SINDACALE:

RSU

DR. PIERPAOLO BORIA - Coordinatore
SIG. RICCARDO BIOCCHI - UIL
SIG. FRANCESCO BOTTONI - UIL
DR.SSA CROSATO EMILIANA - UIL
DOTT. NAZZARENO FIORUCCI - UIL
DR. FRANCESCO NECCI - UIL
DR. DAVIDE SANTORI - UIL
DR.SSA DANIELA TRIOLONE - UIL
DR. PIERO ZUCCHITTA - CISL

RAPPRESENTANTI AZIENDALI OO.SS.
SIG.RA ANTONELLA NARDONI AZIENDALE CGIL

OO.SS. TERRITORIALI COMPARTO

DR. ROBERTO ROVERTINI - CGIL
DR. CLAUDIO BENEDETTI - UIL
ANDRO DE PAOLIS - CISC FP



L'anno 2024 il giorno 8 febbraio alle ore 16.00 presso i locali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri, la Direzione Aziendale si è riunita con i rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanitaria per la stipula del "Regolamento per la pronta disponibilità" nella seguente costituzione:

PER LA PARTE PUBBLICA:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DR. STEFANO PALOMBA

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. GIOVANNI BRAJON

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. MANUEL FESTUCCIA

PER LA PARTE SINDACALE:

DR. GIORGIO SARALLI – FVM
DR.SSA MARTINA BENEDETTI – FVM
DR. GIUSEPPE MANNA – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SANITARI
DR. GIOVANNI FORMATO – CISL FP LAZIO
DR. GIUSEPPE BITONTI – CISL FP LAZIO
DR. UGO MARCHESI – ANAAO ASSOMED

PREMESSO

- Che l'art. 44 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 reca la disciplina di carattere generale per la predisposizione da parte delle Aziende del servizio di pronta disponibilità consistente nella *"immediata reperibilità del dipendente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere la struttura nel tempo previsto"* dalla norma citata;
- Che l'art. 30 del CCNL relativo al personale della Dirigenza dell'Area Sanità – triennio 2019/2021 reca la disciplina di carattere generale per la predisposizione da parte delle Aziende del servizio di pronta disponibilità consistente nella *"immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere lo stabilimento nel tempo stabilito nell'ambito del piano annuale adottato, all'inizio di ogni anno, dall'Azienda o Ente per affrontare le situazioni di emergenza in relazione alla dotazione organica ed agli aspetti organizzativi delle strutture."*;
- Che la Direzione Aziendale, di concerto con le rappresentanze delle OO.SS. del Comparto e della Dirigenza hanno manifestato l'intendimento di voler disciplinare le modalità organizzative del servizio in parola mediante l'adozione di un "Regolamento per la pronta disponibilità";



- Che nell'incontro odierno le parti hanno convenuto di definire nel dettaglio le modalità di applicazione delle norme contrattuali delle due aree volte a regolamentare l'istituto della pronta disponibilità, mediante l'accordo di seguito riportato.

Premesso quanto sopra le parti sopra indicate

CONCORDANO APPROVARE IL SEGUENTE

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA'

CAPO I - PARTE GENERALE

Art. 1 – Finalità

Il servizio di Pronta Disponibilità (PD) è istituito per far fronte tempestivamente a urgenze che possono compromettere l'erogazione di servizi istituzionali o a emergenze sanitarie, restando esclusa ogni attività cui l'Istituto deve adempiere con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie e alla normale programmazione dei servizi.

Il servizio di PD è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere la struttura di appartenenza e/o la sede di intervento nel tempo massimo stabilito nel Piano Annuale di Pronta Disponibilità (PAPD).

La PD viene garantita ricorrendo a personale dipendente dell'Istituto, nel numero strettamente necessario a soddisfare le esigenze funzionali ed in relazione al quadro normativo e contrattuale vigente; è normata dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle diverse aree cui afferiscono i vari profili funzionali dei dipendenti.

Il servizio di PD è limitato di norma alle fasce orarie non coperte dall'orario di servizio.

Il Servizio di PD viene erogato dalle strutture individuate nel "Piano Annuale di Pronta Disponibilità" (PAPD) redatto su base annuale da parte della Direzione dell'IZSLT.

Art. 2 - Piano annuale

La Direzione, entro il mese di novembre e nei limiti delle risorse disponibili nei rispettivi fondi, sulla scorta di eventuali proposte formulate dai Dirigenti di Struttura Complessa, inoltra all'Organismo Paritetico della Dirigenza Sanitaria, alle OO.SS. e alla R.S.U del comparto, il PAPD per l'anno successivo, raccogliendo eventuali osservazioni. Fino all'approvazione del PAPD, resta in vigore il Piano dell'anno precedente.



Il PAPD, redatto in conformità all'allegato A al presente regolamento, individua le prestazioni da erogare nelle situazioni di emergenza/urgenza, in relazione alla dotazione organica, ai profili professionali necessari ed agli aspetti organizzativi delle strutture.

Il ricorso alla pronta disponibilità deve essere limitato all'indispensabile: si può prevedere l'istituzione di tale servizio solo qualora sia impossibile far fronte alle esigenze attraverso una diversa articolazione funzionale dell'orario di servizio. Il servizio di PD non può essere effettuato per far fronte ad esigenze o richieste che possano essere soddisfatte in orario di servizio e senza danno per l'Ente.

Nell'ambito del PAPD, inoltre, vengono definiti per ciascuna tipologia di intervento le modalità e i tempi entro i quali, in caso di chiamata, il dipendente deve raggiungere il posto di lavoro.

Eventuali modifiche al PAPD possono essere approvate su proposta motivata dei responsabili delle strutture interessate con decreto del Direttore Generale, dopo averne data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. e comunque nel rispetto dei fondi economici previsti.

Art. 3 – Definizione del servizio PD

Sulla base del piano di cui all'art. 2, possono essere coinvolti nei turni di PD i dipendenti a tempo indeterminato o determinato, ad esclusione dei Direttori di Struttura Complessa, e in numero strettamente necessario a soddisfare le esigenze funzionali della struttura nel rispetto degli standard di sicurezza e dei protocolli aziendali sulle singole attività. Tuttavia, in relazione alla dotazione organica, può essere previsto, in via eccezionale e su base volontaria, il servizio di PD anche per i dirigenti di struttura complessa.

Il servizio di PD è organizzato utilizzando di norma personale della stessa Struttura, ma per talune esigenze ed emergenze è possibile utilizzare criteri differenti, ad esempio la vicinanza geografica della residenza del personale alla sede di intervento, o il possesso di una competenza tecnica specifica.

I turni di PD devono essere predisposti periodicamente dalla Direzione di Struttura Complessa, sentiti i Dirigenti Responsabili delle Strutture interessate, indicando sul programma i nominativi e i numeri di telefono cellulare del personale interessato. Il prospetto viene distribuito al personale interessato con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto al turno previsto ed alla U.O. Gestione Risorse Umane, e pubblicato sulla home page del sito istituzionale.

Il personale in pronta disponibilità chiamato in servizio, con conseguente sospensione delle undici ore di riposo immediatamente successivo e consecutivo, deve recuperare immediatamente e consecutivamente dopo il servizio reso le ore mancanti per il completamento delle undici ore di riposo; nel caso in cui, per ragioni eccezionali, non sia possibile applicare la disciplina di cui al precedente periodo, quale misura di adeguata protezione, le ore di mancato riposo saranno fruite, come previsto dai CC.NN.NN.LL. di



riferimento, in un'unica soluzione, nei successivi 7 giorni dal personale di comparto e nei successivi 3 giorni dal personale dirigente, fino al completamento delle undici ore di riposo.

Per il personale inserito nel sistema di pronta disponibilità (cat. Da B a DS profilo tecnico e sanitario) deve

essere prevista, nel piano formazione aziendale, adeguata formazione sulla gestione degli interventi di competenza.

Art. 4 – Attivazione del servizio

Il servizio di PD è attivato su chiamata telefonica da parte degli utenti istituzionali, definiti nel PAPD, direttamente ai Dirigenti reperibili che, in base all'entità dell'intervento, potranno disporre il coinvolgimento di parte o dell'intera equipe in turno di PD.

Di norma, la chiamata al dipendente reperibile, secondo protocolli e procedure specifiche condivise a livello di Ente, va inoltrata ai recapiti telefonici riportati sul programma di PD.

Ai fini del monitoraggio e controllo di tutte le chiamate in Pronta Disponibilità, il dipendente che è intervenuto dovrà documentare con tempestività e cura l'attività svolta, il primo giorno lavorativo successivo a quello dell'intervento, utilizzando la modulistica definita (Allegato B) in coerenza con quanto riportato nel PAPD.

Il dipendente in turno di Pronta Disponibilità che, per ragioni di malattia o di infortunio, non possa effettuare il servizio, avrà l'obbligo di informare tempestivamente il proprio Direttore di Struttura Complessa o suo delegato, fatte salve le ordinarie comunicazioni dovute per i casi di assenza per malattia.

Nel caso in cui un dipendente, per ragioni di malattia o di infortunio, non possa effettuare il servizio di pronta disponibilità, il Direttore di Struttura Complessa si attiva per individuare un sostituto tra il personale della propria struttura o tra i dipendenti afferenti ad altre strutture, inseriti nel programma dei servizi di PD successivi, aggiornando al contempo il programma in essere.

Art. 5 - Sistema di rilevazione

L'effettivo accesso e i tempi di permanenza in servizio del dipendente chiamato a svolgere attività in pronta disponibilità sono dimostrati:

Ø con i sistemi di rilevazione automatizzata delle presenze e, qualora prevista, con specifica causale se l'attività è svolta presso una sede dell'Istituto;

Ø tramite la compilazione dell'Allegato B al presente regolamento.



Le ore di lavoro rese in regime di pronta disponibilità sono calcolate, qualora non consistenti in attività da svolgersi presso una delle sedi dell'Istituto, dall'attivazione dell'intervento al rientro al domicilio del dipendente. Il rimborso chilometrico è calcolato in base alla normativa vigente in materia di missioni.

CAPO II - PERSONALE DEL COMPARTO

Art. 6 - Servizio di Pronta Disponibilità del personale con rapporto di lavoro a tempo pieno

Per quanto attiene al personale del comparto, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 44 del C.C.N.L. 2.11.2022.

Di norma non potranno essere previsti per ciascun dipendente più di 7 servizi di pronta disponibilità al mese.

Art. 7 - Servizio di Pronta Disponibilità del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

Il personale del comparto con contratto di lavoro a tempo parziale è di norma escluso dalla prestazione di lavoro in pronta disponibilità.

Limitatamente ai casi di carenza organica, il personale a tempo parziale orizzontale rientrante nelle attività individuate ai sensi dell'art. 44 C.C.N.L. 2.11.2022, previo consenso e nel rispetto delle garanzie previste dalle vigenti disposizioni legislative, con particolare riferimento al D.lgs. n. 151/2001 e alla legge n. 104/1992, può essere utilizzato per la copertura dei turni di pronta disponibilità, turni proporzionalmente ridotti nel numero in relazione all'orario svolto.

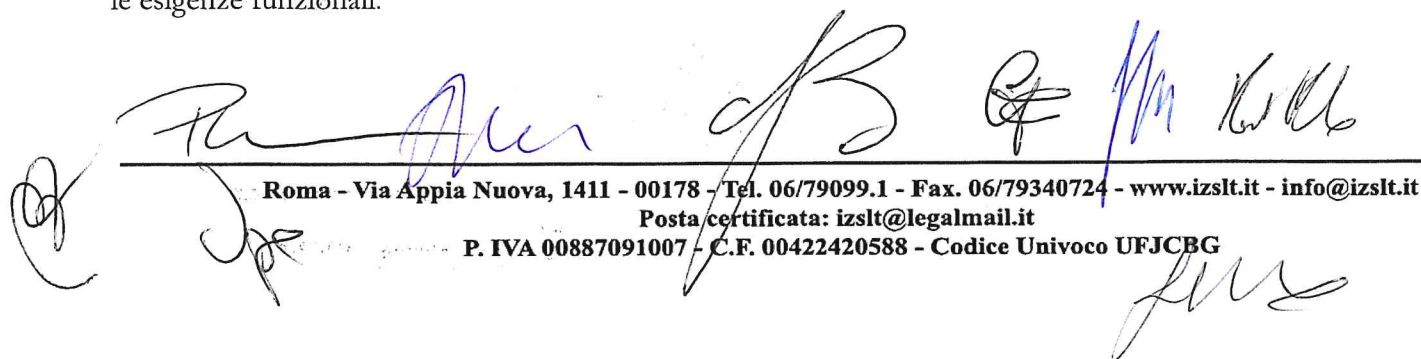
Nei casi di tempo parziale verticale le prestazioni di pronta disponibilità ed i turni sono assicurati per intero nei periodi di servizio.

Al personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo parziale utilizzato per il servizio di pronta disponibilità, si applica l'art. 44 (Servizio di pronta disponibilità) C.C.N.L. 2.11.2022, con la precisazione che per le eventuali prestazioni di lavoro supplementare si applica quanto stabilito dall'art. 75 (Trattamento economico-normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale) del C.C.N.L. citato. In ogni caso il lavoro supplementare effettuabile per i servizi di PD, compreso quello previsto dal comma 5 del citato articolo sulla pronta disponibilità, non può superare n. 102 ore annue individuali.

CAPO III - PERSONALE DELLA DIRIGENZA

ART. 8 - Servizio di Pronta Disponibilità dei Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo pieno

Sono tenuti al servizio di pronta disponibilità i dirigenti nel numero strettamente necessario a soddisfare le esigenze funzionali.



Roma - Via Appia Nuova, 1411 - 00178 - Tel. 06/79099.1 - Fax. 06/79340724 - www.izslt.it - info@izslt.it
Posta certificata: izslt@legalmail.it
P. IVA 00887091007 - C.F. 00422420588 - Codice Univoco UFJCBG



Di regola, potranno essere programmati per ciascun dirigente non più di 10 servizi di PD medi mensili nell'arco del quadrimestre, come previsto dal comma 6 dell'art. 30 del C.C.N.L. 24.01.2024.

ART. 9 - Servizio di Pronta Disponibilità dei Dirigenti a impegno orario ridotto

I dirigenti con contratto di lavoro a impegno orario ridotto sono di norma esclusi dalla prestazione di lavoro in pronta disponibilità.

Limitatamente ai casi di carenza organica, i dirigenti a impegno orario ridotto orizzontale, previo consenso e nel rispetto delle garanzie previste dalle vigenti disposizioni legislative, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 151/2001 e alla legge 104/1992, possono essere utilizzati per la copertura dei servizi di PD, proporzionalmente ridotti nel numero in relazione all'orario svolto.

Nei casi di impegno orario ridotto verticale le prestazioni di PD sono assicurate per intero nei periodi di servizio. Al dirigente a impegno orario ridotto utilizzato per il servizio di PD si applica l'art. 30 (Servizio di pronta disponibilità) del C.C.N.L. del 24.01.2024, con la precisazione che per le eventuali prestazioni di lavoro supplementare si applica quanto stabilito dall'art. 87 (Trattamento economico-normativo del dirigente con rapporto di lavoro a impegno orario ridotto) dello stesso C.C.N.L.

CAPO IV – GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE

ART. 10 – Pronta Disponibilità in Emergenza

A seguito di insorgenza di emergenza sanitaria connessa alla presenza sul territorio di competenza di IZSLT di malattie listate in categoria A (malattie che richiedono l'immediata eradicazione dal territorio dell'Unione Europea) dall'Animal Health Law (Reg.UE 429/2016) o di altre emergenze sanitarie che richiedano, sulla base di norme e disposizioni cogenti, la refertazione entro 24h-48h dei campioni pervenuti, e che di conseguenza impongano il lavoro nelle giornate di sabato e/o nei giorni festivi, il Direttore Generale, in accordo con il/i Direttore/i di Struttura Complessa cui afferiscono le Strutture interessate, dispone l'attivazione di un servizio di PD in emergenza ad integrazione del PAPD.

A tal fine viene predisposto un piano che oltre agli elementi previsti dal PAPD (descrizione del servizio; strutture coinvolte; modalità e orario di svolgimento della PD; indicazione delle figure professionali e numero previsto per servizio – Allegato A) deve riportare anche la sua durata. Il piano d'emergenza viene inviato all'Organismo Paritetico della Dirigenza Sanitaria, alle OO.SS. e alla R.S.U del comparto, per eventuali osservazioni.

Nel caso l'emergenza si estenda oltre la durata prevista dal piano, questo può essere prorogato una volta. Qualora l'emergenza si protragga ulteriormente o nel caso si prospetti l'incapienza dei fondi di cui all'art. 10 del presente regolamento, il Direttore Generale concorda con i Responsabili di Struttura Complessa interessati una diversa organizzazione dell'orario di servizio o l'attivazione dell'istituto delle prestazioni aggiuntive (art. 24 comma 6, art. 115 comma 2 del C.C.N.L. 19.12.2019).





CAPO V – ULTERIORI DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 11 – Indennità di Pronta Disponibilità

La PD ha durata di 12 ore e dà diritto ad una indennità, nella misura prevista dalle vigenti disposizioni contrattuali, come declinate dalla contrattazione integrativa aziendale (C.C.I.A.).

Tale indennità viene corrisposta anche nell'ipotesi in cui il dipendente venga chiamato in servizio.

All'indennità di cui al presente articolo si provvede con le risorse del fondo di cui al comma 12 dell'art. 44 del

C.C.N.L. ruoli non dirigenziali 2.11.2022 e di cui all'art. 73 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 della Dirigenza Area Sanità, elevata come da contrattazione integrativa aziendale.

In caso di chiamata in servizio, l'attività svolta in pronta disponibilità viene retribuita come lavoro straordinario, o compensata come recupero orario, su richiesta del dipendente chiamato in servizio.

Nel caso in cui la chiamata in servizio cada in un giorno festivo, spetta anche, su richiesta del lavoratore, un'intera giornata di riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale, concordato fra il dipendente e il Dirigente responsabile.

Per il personale del comparto, si conferma il valore dell'indennità di pronta disponibilità nella misura già in essere (comprese le indennità Art.106 comma 4, Art.107 comma 2, Art 47 commi 7 e 8) da computarsi secondo il nuovo criterio orario di cui all'art. 44 C.C.N.L. 2.11.2022, elevata a 2,90 euro l'ora (35 euro per un turno di 12 ore). Per il personale della Dirigenza, l'indennità di pronta disponibilità di cui al comma 7 dell'art. 30 del C.C.N.L. 23.01.2024 è elevata a 4,50 euro l'ora.

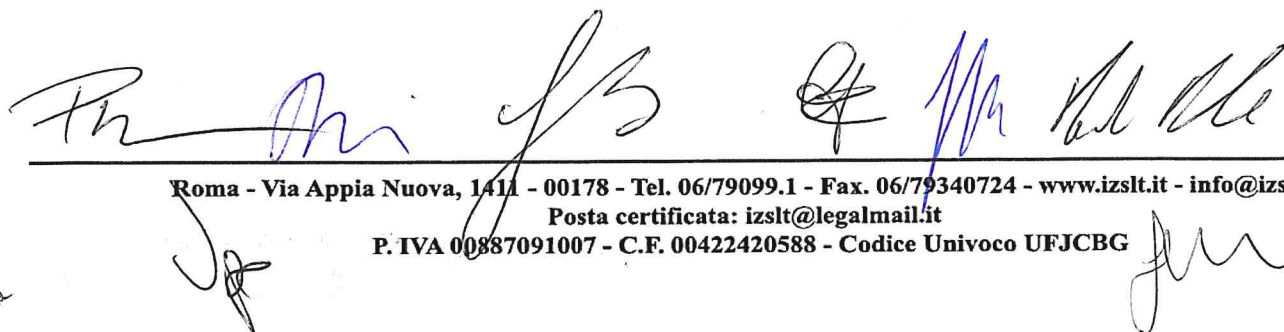
ART. 12 - Assicurazione

L'IZSLT garantisce a tutto il personale in servizio di PD una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi come previsto dai C.C.N.L. vigenti.

ART. 13 -Norme Finali

Il presente regolamento entra in vigore dall'1.1.2024.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.





Allegato A

**PIANO ANNUALE DI PRONTA DISPONIBILITA' DEL PERSONALE DIRIGENTE AREA
SANITA' E DEL PERSONALE TECNICO/SANITARIO**

Per l'anno i servizi di Pronta Disponibilità che l'Istituto intende attivare sono i seguenti:

1. DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO PD

Il servizio viene attivato per i seguenti casi: (dettagliare i casi per i quali può essere attivata la PD)

I soggetti che possono richiedere prestazioni in P.D.: (elencare gli organi/Enti che sono autorizzati ad attivare la PD)

MODELLO ORGANIZZATIVO

MODELLO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA INTERESSATA			
Orario di lavoro ordinario	N. Operatori per servizio suddivisi per Professionalità	Orario Servizio Pronta Disponibilità	Tempo previsto di intervento
Note: eventuali disposizioni organizzative ulteriori			



Allegato B

MODELLO RENDICONTAZIONE PRESTAZIONE IN PRONTA DISPONIBILITÀ
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Tipologia di PD attivata (vedi PAPD)			
Ente che ha richiesto l'attivazione della Pronta Disponibilità		Nome e Cognome (se disponibile)	
Personale chiamato in servizio	Nome	Cognome	Matricola
	Ruolo	Laboratorio/ Reparto/ Sede di appartenenza	
Data e ora della richiesta	Durata del viaggio		Km percorsi
Mezzo di trasporto utilizzato	Automezzo proprio (modello e targa) Automezzo ente Mezzi pubblici		
Struttura/Sede di intervento			
Descrizione dell'intervento			
Durata dell'intervento dall'attivazione al rientro al domicilio (specificare ora inizio/fine attività)			



Oltre al rimborso chilometrico e delle spese di viaggio, se dovute, per le ore di servizio svolte si richiede:	(barrare una sola delle due voci seguenti) ☐ Il recupero orario ☐ La retribuzione come lavoro straordinario ☐ Banca Ore (per personale di comparto) ☐ Il riposo compensativo (solo per servizio in giorno festivo)
Firma del dipendente in Pronta Disponibilità	

PER LA PARTE PUBBLICA:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DR. STEFANO PALOMBA

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. GIOVANNI BRAJON

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. MANUEL FESTUCCIA

PER LA PARTE SINDACALE (COMPARTO):

RSU

DR. PIERPAOLO BORIA - Coordinatore

SIG. RICCARDO BICOCCHI - UIL

SIG. FRANCESCO BOTTONI - UIL

DR.SSA CROSATO EMILIANA - UIL

DOTT. NAZZARENO FIORUCCI - UIL

DR. FRANCESCO NECCI - UIL

DR. DAVIDE SANTORI - UIL

DR.SSA DANIELA TRIOLONE - UIL

DR. PIERO ZUCCHITTA - CISL

RAPPRESENTANTI AZIENDALI OO.SS.

SIG.RA ANTONELLA NARDONI AZIENDALE CGIL

OO.SS. TERRITORIALI COMPARTO

DR. ROBERTO ROVERTINI - CGIL

DR. CLAUDIO BENEDETTI - UIL

SANDRO DE PAOLIS - CISL

PER LA PARTE SINDACALE (DIRIGENZA):

DR. GIORGIO SARALLI - FVM



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana - M. Aleandri**

DR.SSA MARTINA BENEDETTI – FVM

DR. GIUSEPPE MANNA – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SANITARI

DR. GIOVANNI FORMATO – CISL FP LAZIO

DR. GIUSEPPE BITONTI – CISL FP LAZIO

DR. UGO MARCHESI – ANAAO ASSOMED

Giuseppe Formato
Ugo Marchesi
Giuseppe Manna